



CITTÀ DI RANDAZZO

(Città Metropolitana di Catania)

AREA II

“Servizi Educativi - Servizi Sociali

Servizi Assistenziali - Politiche Abitative”

SCHEMA AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SOCIOEDUCATIVE DA ATTUARE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA A FAVORE DEI MINORI DI ETÀ FINO A 17 ANNI.

PREMESSO CHE:

Il Comune di Randazzo ha manifestato interesse a beneficiare del finanziamento del Dipartimento per le politiche della famiglia, per l'anno 2024 per lo svolgimento di attività socio educative in favore dei minori, da attuare nel periodo 1 Giugno - 31 Dicembre 2024, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività in favore dei minori di età da 0 a 17 anni;

Dato atto che in data 26 luglio 2024 è stato firmato dalla Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità il decreto di riparto delle risorse assegnate ai Comuni, pubblicato sul sito del Ministero della Politiche sociali, della Famiglia e del Lavoro il e dal quale si rileva che al Comune di Randazzo è stata assegnata la somma di € 9.940,63;

Che, nelle more del trasferimento delle somme da parte del Ministero, con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n. _____ del _____ è stato dato mandato al Responsabile dell'Area II, di adottare gli atti gestionali finalizzati, al

potenziamento dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa a favore dei minori il cui intervento è finanziato dal fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RENDE NOTO

con il presente avviso pubblico il Comune di Randazzo intende individuare soggetti interessati a realizzare nel territorio comunale iniziative per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di minori da realizzarsi nel periodo fino al 31.12.2024.

I soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione secondo il modello allegato al presente avviso unitamente ad una proposta progettuale del servizio che si intende offrire.

ART.1. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Possono presentare istanza i seguenti soggetti:

- Soggetti che rivestono natura di ente pubblico o ente privato del Terzo settore (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese sociali, cooperative sociali, in possesso di iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo settore), che abbiano maturato un'esperienza nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso di almeno 1 anno.
- Gli Enti riconosciuti dalle confessioni religiose con cui lo Stato ha stipulato Patti Accordi o Intese e che abbiano altresì maturato un'esperienza nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso di almeno 1 anno;
- Associazioni sportive dilettantistiche o società sportive affiliate ad una federazione sportiva nazionale riconosciuta dal Coni o ad un ente di promozione sportiva;
- Enti pubblici e privati, agenzie e associazioni che svolgono attività educativa in favore di minori.

ART. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i soggetti dovranno dichiarare di possedere alla data di pubblicazione del presente avviso i seguenti requisiti:

- Essere in possesso dei requisiti per contrarre con la P.A. e non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. lgs. n. 36/2023;
- Operare nel territorio del Comune di Randazzo;
- Essere in regola e possedere le autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività, ad eccezione degli enti pubblici;
- perseguire finalità di tipo educativo, socio-culturale, ludico-ricreativo-sportivo rivolte a minori (rilevabile dallo Statuto o altro atto equivalente del Soggetto organizzatore);
- Garantire l'erogazione e la fruizione delle attività a titolo gratuito qualora il contributo concesso abbatta totalmente la retta;
- avere disponibilità di un team di operatori che garantisca la qualità delle prestazioni;
- avere disponibilità di utilizzo di una struttura operativa idonea allo svolgimento delle

attività progettuali nell'ambito del territorio comunale.

Le istanze presentate devono essere sottoscritte in forma olografa con allegata fotocopia del documento d'identità o firmate digitalmente dal soggetto proponente.

ART. 3 – REQUISITI DEL PROGETTO E OBIETTIVI

La realizzazione di servizi socio educativi territoriali e di centri con funzione educativa e ricreativa sono pensati come spazi educativi extrascolastici per minori di età compresa fra 3 e 17 anni, senza discriminazione di sesso e di razza, etnia, lingua, religione, etc.

Tutte le attività sono orientate alla promozione e allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale, di autonomia e di socialità in ambienti privilegiati e tutelanti tramite l'ausilio e la guida di personale specializzato e adeguatamente formato, da impiegare nelle fasce di età di seguito indicate:

3/5 anni: con rapporto di un adulto ogni 5 bambini (età non inferiore a 3 anni compiuti);

6/11 anni: con rapporto di un adulto ogni 7 bambini

12/17 anni: con rapporto di un adulto ogni 10 minori

Le attività dovranno svolgersi sul territorio comunale, in spazi, aree, edifici adeguati alla loro realizzazione e nel periodo compreso fra novembre e dicembre e dovranno rispettare le seguenti tempistiche:

durata minima di almeno 4 settimane, per almeno tre giorni settimanali, da scegliere, da lunedì a sabato, per tre ore al giorno e comunque da concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2024;

Obiettivi:

- Offrire ai minori lo svolgimento di attività extrascolastiche di natura ludico-ricreativa, culturale, sportiva;
- Promuovere la partecipazione dei minori e delle famiglie sui territori nei quali risiedono.
- Favorire l'inclusione di minori portatori di disabilità.
- Promuovere l'attività sportiva non solo come momento di formazione, sia da un punto di vista motorio che psicologico-emozionale ma anche come un momento di gioco e di divertimento (in particolar modo per i bambini), senza costrizioni o eccesso di aspettative;
- Promuovere lo sviluppo della socializzazione, attraverso percorsi ricreativi ricchi di iniziative utili ad aumentare le conoscenze e stimolare la curiosità, prevedendo attività di carattere artistico-culturale e sportivo.
- Offrire interventi di promozione del benessere dei minori, attraverso percorsi di acquisizione di nuove competenze cognitive e comunicative in grado di stimolare la socializzazione, la creatività, l'empatia, lo sviluppo di competenze (ad esempio organizzazione di laboratori tematici, quali scuola di recitazione, laboratori linguistici, laboratori grafico/manipolativi, laboratori musicali, di lettura, di pittura etc.)
- Integrare il ruolo della famiglia nelle sue funzioni di cura ed educazione, sostenendo il ruolo educativo della famiglia e consentendo la conciliazione tra impegni lavorativi e impegni di accudimento dei figli nel periodo di chiusura delle attività scolastiche e/o nelle ore pomeridiane.

ART. 4 – PROPOSTA PROGETTUALE DEL SERVIZIO OFFERTO

Con l'elaborazione del progetto il soggetto proponente si assume la piena responsabilità dello

stesso, in condivisione con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti.

Il soggetto organizzatore dovrà rendere pubblico e accessibile alle famiglie il progetto educativo e di organizzazione del servizio coerente con tutti gli orientamenti indicati e contenere in maniera dettagliata le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato.

Il soggetto organizzatore dovrà avere già la disponibilità dei locali in cui intende svolgere gli interventi e/o i progetti.

Il progetto, da allegare all'istanza dovrà contenere i seguenti elementi:

- Titolo del progetto;
- Sede di svolgimento delle attività;
- calendario generale delle attività e orario quotidiano di funzionamento, tenuto conto che l'apertura quotidiana non può essere inferiore a n. 3 ore;
- modalità di iscrizioni e recapiti per informazioni e prenotazioni;
- numero dei minori accolti, di cui dovrà essere fornito elenco con le generalità, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
- descrizione degli ambienti e degli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale che dovranno essere conformi ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;
- i tempi di svolgimento delle attività ed il loro programma giornaliero di massima;
- il referente /coordinatore dell'attività proposta e l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti);
- le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità;
- le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti;
- le modalità previste per la verifica della condizione di salute dei minori inseriti nonché del personale impiegato;
- le modalità previste per l'osservanza delle prescrizioni igieniche inerenti la manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e la loro relativa pulizia approfondita periodica;
- scheda dettagliata di stima dei costi progettuali

ART.5 - IMPEGNI E RESPONSABILITÀ DEL GESTORE

Il Soggetto gestore è l'unico responsabile della gestione delle attività di cui alle finalità del presente avviso pubblico.

Sotto la propria ed esclusiva responsabilità dovrà garantire il rispetto delle misure di sicurezza oltre che l'eventuale impegno ad osservare puntualmente ogni disposizione diretta dalle autorità preposte.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone od a cose e, senza riserve ed eccezioni, andranno a totale carico del Soggetto gestore.

Il Soggetto gestore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante dalla mancata vigilanza degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati.

Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti causati a cose e/o terzi.

Permangono integralmente ed esclusivamente in capo al gestore la responsabilità organizzativa e gestionale delle attività proposte, ivi compresi l'acquisizione degli eventuali titoli abilitativi e l'espletamento degli adempimenti tecnici e amministrativi necessari.

Il Gestore avrà l'obbligo di adeguarsi a eventuali nuove disposizioni normative statali e/o regionali, inerente all'organizzazione delle presenti attività, che dovessero entrare in vigore anche successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

Il Gestore dovrà essere in possesso di adeguata copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi per gli operatori e gli utenti delle attività.

A conclusione del Progetto, per ottenere il beneficio economico, il soggetto partecipante deve trasmettere all'Amministrazione Comunale il registro giornaliero delle presenze dei partecipanti, apposita relazione conclusiva e la rendicontazione contabile dettagliata delle attività effettivamente svolte con i relativi documenti giustificativi di spesa.

ART. 6 - COMPITI DEL COMUNE

Il Comune, nei confronti dei soggetti partecipanti alla presente procedura, si impegna a promuovere le attività dei soggetti operatori sul sito istituzionale del Comune di Randazzo, se richiesto.

Al Comune spettano altresì tutti i compiti di verifica e controllo delle attività e dei luoghi, al fine di accertare il corretto svolgimento degli interventi proposti dal soggetto gestore e la rispondenza al progetto presentato, nonché il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso, nelle linee guida nazionali e regionali e di quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza sanitaria.

Qualora fossero rilevate irregolarità il Comune potrà sospendere l'autorizzazione concessa con l'approvazione del progetto.

I servizi inoltre potranno essere interrotti o modificati in base ad eventuali nuove disposizioni normative in materia igienico-sanitaria o per altri motivi di pubblico interesse.

ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La "Domanda di partecipazione – Allegato A", dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del _____ e dovrà riportare la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per l'organizzazione di attività socio-educative a favore dei minori anno 2024 a valere sulle risorse del Ministero Politiche Sociali e della Famiglia".

La sottoscrizione del modulo di domanda di cui al presente Avviso ha valore di autocertificazione (Art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendaci ivi indicate.

La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

consegna a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune di Randazzo negli orari di apertura al pubblico e comunque non oltre le ore 12:00 del termine perentorio di scadenza sopra indicato;

Spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo:

protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it; in questo caso farà fede la data e l'ora di arrivo rilevata dal sistema di posta elettronica certificata del Comune di Randazzo.

ART.8 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La regolarità delle istanze e le proposte progettuali pervenute saranno valutate dai 2 Funzionari dell'Area II "Servizi Sociali", unitamente al Funzionario dell'Area I "Sport" sulla base di quanto previsto dal presente Avviso. In caso di incompletezza dell'istanza si procederà, anche per le vie brevi, a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie o ad escludere l'istanza, a seconda della gravità del caso. Il Comune si riserva di disporre una riapertura dei termini, con eventuali modifiche delle caratteristiche richieste.

Al termine della valutazione della documentazione, l'Ufficio preposto formulerà un elenco dei soggetti ammessi, che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune; la pubblicazione on-line equivarrà a notifica.

ART. 9 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Le proposte progettuali coerenti con le finalità dell'intervento ed in possesso dei requisiti di cui al presente avviso saranno finanziate mediante un contributo agli Enti gestori, quantificato fino ad un massimo di € 60,00 a minore e fino ad un massimo di € 70,00 a minore H, calcolato sull'effettiva frequenza e finalizzato all'abbattimento totale o alla riduzione delle rette per favorire la compartecipazione economica delle famiglie.

Il contributo è subordinato all'effettiva erogazione delle somme da parte del Ministero per le politiche della famiglia e sarà liquidato ex post a fronte di rendicontazione contabile attestante i costi sostenuti e in base all'effettiva frequenza dei minori, rilevabile dai registri di presenza giornaliera che dovranno essere prodotti ai fini della liquidazione. Qualora l'ammontare economico delle richieste in possesso dei requisiti di cui al presente avviso dovesse superare la dotazione finanziaria effettivamente disponibile, le somme verranno ripartite proporzionalmente tra i richiedenti.

ART. 10 - RELAZIONE DI CONCLUSIONE ATTIVITÀ ED EROGAZIONE DELLE SOMME

Il contributo di cui alle premesse del presente Avviso, sarà liquidato direttamente dal Comune di Randazzo ai soggetti gestori delle proposte progettuali ammesse, previa rendicontazione delle attività effettivamente svolte in favore delle famiglie beneficiarie.

Nessuna anticipazione di somme riconosciute dal Comune a titolo di contributo potrà essere richiesta alle famiglie beneficiarie per le attività in questione.

Il riconoscimento dei contributi è subordinato all'erogazione del finanziamento in favore del comune di Randazzo.

Ai fini della liquidazione, a progetto concluso, il soggetto gestore dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale dettagliata relazione finale sulle attività svolte e rendicontazione contabile dettagliata dei costi sostenuti per le attività realizzate, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa.

ART. 11 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, non è impegnativo per il Comune né per i soggetti che dovessero presentare la propria candidatura.

Nulla è dovuto da parte del Comune di Randazzo anche a titolo di rimborso spese, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare coerenti con il presente avviso, o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione, o nel caso in cui la stessa procedura di approvazione non dovesse concludersi positivamente.

Il recepimento delle proposte avverrà a insindacabile e inappellabile giudizio del Comune.

Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia del Comune. Il soggetto gestore è interamente ed esclusivamente responsabile di eventuali danni che, nell'esecuzione dei servizi, possano derivare ai beneficiari o a terzi, cose o animali. Il servizio è svolto dal gestore esclusivamente a suo rischio, con proprio personale e mediante autonoma organizzazione.

La Pubblica Amministrazione rimane del tutto estranea ai rapporti che si andranno ad instaurare tra il gestore e il personale dipendente e tra il gestore stesso e i beneficiari dei servizi.

Art. 12 – NORME FINALI

Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai soggetti che richiedono di partecipare al presente bando verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali, come integrato dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n.101/2018, per le finalità strettamente necessarie all'espletamento delle attività connesse al presente Avviso.

Il Responsabile dell'Area II, nonché responsabile del procedimento è la dott.ssa Marisa Gullotto.

Ogni informazione o chiarimento in ordine al presente avviso può essere richiesto all'ufficio servizi sociali email: servizi.sociali@comune.randazzo.ct.it